



COMUNICATO SINDACALE

Alle lavoratrici ed ai lavoratori ANAS

Nel corso della giornata di **venerdì 6 luglio u.s.** si sono svolti due incontri, richiesti dalle scriventi Segreterie nazionali, il primo per il Settore di Esercizio e successivamente quello effettuato con il vertice aziendale.

Riunione su Esercizio

La parte sindacale ha ribadito la necessità di ricondurre il confronto rispetto a tale settore ad un quadro omogeneo, ricomprendendo in tale ambito anche quello avviato sul modello territoriale, definendo in modo programmatico l'intero fabbisogno nazionale, anche in funzione dei previsti processi di internalizzazione, nel rispetto di quanto stabilito in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Classificazione della rete. Il sindacato ha richiesto la tempestiva riattivazione dei confronti a livello territoriale, che dovranno ricomprendere anche la ex rete provinciale in corso di trasferimento e quella che sarà acquisita nei prossimi mesi, finalizzati ad una piena condivisione circa la corrispondenza tra caratteristiche delle tratte di competenza ed il servizio da erogare. Pertanto, si è condiviso che le riunioni in ambito compartimentale saranno svolte entro la fine del mese di settembre, per avviare la successiva fase di attività nazionale consuntiva/riepilogativa, nei primi giorni di ottobre, con compiti di monitoraggio, ausilio alla discussione territoriale ed elaborazione di proposte tese a sciogliere eventuali discordanze registrate nelle aree compartimentali, comprensive di quelle oggetto di prima applicazione (A2 per la parte autostradale e Abruzzo per le attività manutentive).

Regolamento esercizio. Il Sindacato, nel rammentare la necessità del superamento del DPR 1126/81, da conseguire attraverso la sua abrogazione, ha preannunciato la trasmissione di un proprio elaborato circa la definizione di un regolamento interno, di natura pattizia, proponendo la costituzione di una commissione tecnica congiunta, per l'esame del testo, accolta dalla parte aziendale.

Soc. La Società, su sollecitazione del Sindacato, che ha evidenziato le condizioni di emergenza in cui operano molte delle attuali strutture, nel ribadire la rilevanza di tale servizio nell'ambito dell'assetto di esercizio, ha ribadito il proprio impegno a presentare un nuovo piano di rilancio delle Soc, da sottoporre alla discussione con il Sindacato entro il mese di luglio, smentendo per altro le diverse anticipazioni/indiscrezioni circolate in merito negli ultimi mesi. Anas si è comunque impegnata, in questa fase transitoria, a far fronte alle carenze di personale rilevate rispetto agli organici previsti dall'attuale modello, e ad intervenire rispetto alle nuove necessità generatesi a seguito delle attività svolte in funzione delle cosiddette "surroghe".



Selezioni per i profili di Capo Cantoniere – Operatore specializzato – Cantoniere. Anas ha confermato di aver effettuato un primo screening delle candidature per Capo Cantoniere e Cantoniere (Apprendista), selezionando quelle rispondenti ai requisiti richiesti nei bandi pubblicati nel 2017, ed in riferimento alle regioni indicate negli stessi, dichiarando che il processo selettivo vero e proprio sarà avviato a partire dal 9 luglio 2018. Rispetto alle posizioni di Operatore Specializzato è stato convenuto che la Società procederà all'assunzione di tutti gli aventi diritto di precedenza, attualmente in graduatoria, impegnandosi ad effettuarla entro il corrente mese di luglio. Il sindacato, nel ribadire i rilievi critici già espressi, anche rispetto al dimensionamento del fabbisogno previsto, comunque da adeguarsi rispetto all'intero territorio nazionale, ha richiesto di disporre di un esauriente quadro informativo, che Anas fornirà quanto prima.

Riunione con l'Amministratore Delegato

L'Amministratore delegato di Anas SpA ha svolto un'informativa di carattere generale, in cui sono state illustrate, in particolare, le recenti approvazioni, da parte del C.d.A., del Bilancio di esercizio 2017 di Anas Spa e di linee guida aggiornate del Piano Industriale, che confermano quanto già programmato, secondo obiettivi di efficienza, sviluppo e razionalizzazione degli investimenti, da realizzare anche attraverso processi di internalizzazione di attività.

In merito al **Piano assunzionale**, la Società ha dichiarato l'inserimento di circa n. 600 unità di personale a tempo indeterminato entro la fine dell'anno, di cui la gran parte riservate al settore tecnico e di esercizio, comprensivo comunque della parte amministrativa, rispetto alla quale è stato assicurato il superamento dei precedenti limiti, imposti dalla legislazione di tipo pubblicistico. Le OO.SS., a tal proposito, hanno richiesto l'apertura di un tavolo di confronto per una coerente programmazione dei fabbisogni complessivi, che consideri anche il turn over del personale previsto nei prossimi anni, nonché le risultanze dell'esodo incentivato attivato per l'anno in corso, ricordando che, preliminarmente, si dovrà dare soluzione alla problematica del personale amministrativo attualmente impiegato con contratto a tempo parziale.

Rispetto alla **riconfigurazione delle rete viaria nazionale**, i cui effetti determinano un rilevante impatto organizzativo e gestionale, nel confermare il crono programma fissato, che prevede l'acquisizione da parte di Anas della nuova rete trasferita dalle ex province nel mese di settembre, è stata svolta un'informativa circa l'apertura di tavoli tecnici attivati presso il MIT per l'esame della ulteriore rete che potrà essere trasferita nei prossimi mesi, da parte di quelle regioni (Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna), che non sono state interessate dal Dpcm del 20 febbraio 2018.

Anas è inoltre interessata a interventi gestionali svolti a favore degli enti locali, come quello in corso con la Regione Marche, riguardante una parte della rete regionale, alternative alla costituzione di nuove società dedicate, mentre, per quanto riguarda la compartecipazione a società regionali già costituite, viene confermato il quadro già delineato, rispetto ad Autovie Venete, Veneto Strade e



Cas (Consorzio Autostrade Siciliane), con la disponibilità di ANAS ad entrare nella compagini societarie previa acquisizione del controllo, mentre per Cav (Consorzio autostrade venete), dove è già presente, si prospetta la possibilità che tale compartecipazione possa costituire lo strumento per una cooperazione da parte di Anas alla realizzazione di una parte della nuova rete viaria regionale.

Su sollecitazione della parte sindacale, in merito al **processo di integrazione con FS**, nel ribadire da parte dell'Amministratore le potenzialità insite nel nuovo assetto, in grado di assicurare efficientamento e risparmi di gestione, da conseguire anche attraverso sinergie di scopo, è stato confermato, per i prossimi mesi, sul piano organizzativo, il piano delle attività già illustrato, che prevede la prosecuzione del lavoro di analisi avviato dalle commissioni congiunte, ed il progressivo allineamento da parte di Anas alle procedure gestionali adottate dal Gruppo FS, relativamente ad alcuni aspetti riguardanti la gestione del personale (modalità assunzionali, processi formativi, valorizzazione del personale, etc.)

La nuova configurazione di Anas dovrebbe consentire inoltre alla Società di partecipare, nel futuro, a progetti di realizzazione di nuove tratte stradali soggette a pedaggio, oltre che proporsi nell'ambito dell'assegnazione di nuove concessioni, pur restando prevalente l'interesse alla compartecipazione in società pubbliche.

Le OO.SS. nel sollecitare la convocazione, nel mese di settembre, di un primo incontro finalizzato all'illustrazione della **Piattaforma contrattuale per il rinnovo del CCNL Gruppo Anas**, hanno richiesto precisi impegni in merito alla definizione dell'accordo sul **Premio di risultato** entro il corrente mese di luglio, nell'ambito dei c.d. *rinvii contrattuali* ed alle **tutele assicurative**.

A tal proposito l'A.D. ha assicurato la volontà aziendale di pervenire quanto prima alla regolamentazione del Premio di Risultato, già introdotto con l'accordo per il rinnovo del CCNL 2016 - 2018, ed alla sua erogazione in favore dei dipendenti, impegnandosi per una soluzione condivisa sulle tutele legali ed assicurative da garantire ai lavoratori.

La parte sindacale ha inoltre sollecitato Anas nel voler promuovere azioni condivise tese a garantire l'abrogazione del DPR 1126/81, secondo gli impegni assunti, assicurando piena disponibilità nel favorire iniziative utili per il raggiungimento di tale obiettivo, richiedendo inoltre un potenziamento delle politiche orientate alla salute e sicurezza sul lavoro, anche in riferimento a quanto previsto dal contratto di programma e dalle linee di indirizzo del Gruppo.

FILT CGIL	FIT CISL	UILPA ANAS	UGL VIAB. e LOG.	SADA FAST CONFSAL	SNALA CISAL
<i>Tardioli</i>	<i>Fuoco</i>	<i>Maselli</i>	<i>Avella</i>	<i>Apostolico</i>	<i>Blasi</i>

Roma 9 luglio 2018